

Codice A1419A

D.D. 22 maggio 2020, n. 480

Procedura comparativa - Avviso pubblico finalizzato ad individuare un'organizzazione di volontariato, con sede in Piemonte, impegnata a realizzare interventi di cooperazione internazionale in Burkina Faso, per la stipula di una convenzione finalizzata ad assicurare in loco una struttura personale ed organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie c



ATTO N. DD-A14 480

DEL 22/05/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: Procedura comparativa - Avviso pubblico finalizzato ad individuare un'organizzazione di volontariato, con sede in Piemonte, impegnata a realizzare interventi di cooperazione internazionale in Burkina Faso, per la stipula di una convenzione finalizzata ad assicurare in loco una struttura personale ed organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Burkina Faso.

Premesso che

con legge regionale n. 7/2018 è stato disposto il subentro dell'amministrazione regionale nelle attività e nella gestione complessiva dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), che, in attuazione della legge n. 476 del 31/12/1998 di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l'Aja il 29/05/1993, aveva il compito di:

- svolgere pratiche di adozione internazionale,
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà d'intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori,
- fornire supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge nazionale n. 476 del 1998;

richiamata la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";

dato atto che la Direzione regionale a cui è stata assegnata la competenza in materia di adozioni internazionali è la Direzione Coesione Sociale, a cui è subentrata a far data dall'1/01/2020 la Direzione Sanità e Welfare, a seguito della riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, approvata con D.G.R. n. 4-439 del 29/10/2019, e la struttura organizzativa a cui è

stata attribuita, con Deliberazione n. 36-7056 del 14 giugno 2018, la gestione del Servizio regionale per le Adozioni internazionali è il Settore “Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale”, a far data dall’1/01/2020 Settore “Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale”;

dato atto che in merito all’attività riguardante le adozioni internazionali, l’ARAI con deliberazione n. 32/2003 del 17/02/2003 è stata iscritta dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri all’Albo nazionale degli Enti autorizzati e che la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità Centrale italiana, con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto il passaggio al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all’ARAI-Regione Piemonte;

tenuto conto dell’operatività del Servizio pubblico per le adozioni internazionali in Burkina Faso e delle procedure adottive in corso nel suddetto Paese;

considerato che l’art. 39 ter, comma 1, lett. c) della L. 184/1983 s.m.i. e l’art. 12, comma 1, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali stabiliscono che in ciascun Paese in cui l’ente intende realizzare le adozioni deve avere un’adeguata struttura personale ed organizzativa al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero;

preso atto che all’art. 12, comma 6 e 8, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali viene precisato che, in relazione alle concrete esigenze operative, la struttura organizzativa deve comprendere almeno un referente responsabile dell’assistenza alle coppie, dei rapporti con le autorità locali, un interprete/traduttore, e che il collaboratore all’estero deve avere specifica preparazione professionale adeguatamente attestata, deve essere in possesso di qualità morali analoghe a quelle richieste per i collaboratori in Italia, debitamente attestata in base alla legislazione del Paese straniero e verificabili, esperienza nell’assistenza alle coppie, conoscenza e capacità nel gestire gli aspetti procedurali dell’iter adottivo nel paese straniero;

dato atto che il suddetto articolo specifica che l’organizzazione nel paese straniero deve comprendere anche eventuali altri collaboratori, necessari ad assicurare l’accompagnamento delle coppie nello svolgimento delle procedure adottive;

dato altresì atto che il citato articolo prevede che la sede dell’ente nel Paese straniero può essere messa anche a disposizione da parte di organismi localmente riconosciuti o operativi e deve comunque essere amministrata secondo le leggi del Paese straniero e che deve essere dotata dei necessari sistemi di comunicazione, compatibilmente con le concrete condizioni del Paese;

stabilito pertanto che per la realizzazione delle attività di cooperazione e l’espletamento delle procedure adottive in Burkina Faso, secondo quanto previsto dalla normativa sopra citata, il Servizio per le Adozioni internazionali ha la necessità di avvalersi nel suddetto Paese di una struttura personale ed organizzativa in grado di assicurare lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Burkina Faso, secondo quanto di seguito dettagliato:

- messa a disposizione, previo accordo con il Servizio regionale per le adozioni internazionali, di una persona di elevata professionalità, che si rapporti con le competenti autorità locali, con esperienza nel campo delle adozioni e della cooperazione internazionale, con conoscenza della lingua italiana, preferibilmente anche della lingua morè, capace di assistere le famiglie che

avviano una procedura adottiva in Burkina Faso e di gestire i relativi aspetti procedurali, comprese le attività di traduzione necessarie per il corretto svolgimento delle attività del Servizio regionale per le adozioni internazionali in materia di cooperazione ed adozioni internazionali;

- messa a disposizione a Ouagadougou di una sede dotata dei necessari sistemi di comunicazione, compatibilmente con le concrete condizioni del Paese per il supporto logistico e organizzativo;
- messa a disposizione di un'auto e relativa risorsa umana per l'ordinaria conduzione del veicolo per garantire con sicurezza l'accompagnamento delle famiglie durante la permanenza in Burkina Faso e gli spostamenti del referente per lo svolgimento degli adempimenti procedurali;

considerato che in Burkina Faso operano organizzazioni di volontariato piemontesi impegnate a realizzare interventi di cooperazione internazionale, dotate in loco di apposite strutture organizzative e di personale;

visto il Decreto legislativo 03/07/2017 n. 117 recante “Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e s.m.i., che riconosce il “valore e la funzione sociale degli enti del terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato” e ne promuove lo sviluppo anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

richiamato in particolare l'art. 56 Decreto legislativo n.117/2017 che individua nella convenzione lo strumento giuridico mediante il quale il soggetto pubblico riconosce in capo all'organizzazione di volontariato i requisiti necessari per il perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, mette a disposizione di tale soggetto le risorse necessarie per il perseguimento degli obiettivi predefiniti, controlla, verifica e valuta l'operato dell'organizzazione con riferimento all'attività affidata;

viste le Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali” approvate con Deliberazione 20 gennaio 2016, n. 32 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;

si ritiene opportuno, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, indire una procedura comparativa approvando un Avviso pubblico, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato ad individuare un'organizzazione di volontariato con sede in Piemonte impegnata a realizzare interventi di cooperazione internazionale in Burkina Faso per la stipula di una convenzione finalizzata ad assicurare in loco una struttura personale ed organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Burkina Faso;

atteso che:

- le organizzazioni di volontariato debbono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, di capacità tecnica e professionale specificati al punto 5 dell'Avviso Pubblico;
- lo strumento che regolamerà la collaborazione con l'organizzazione di volontariato è la convenzione, che prevederà:
 - la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
 - le disposizioni volte a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie ad assicurare i servizi;
 - la durata;
 - le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità;
 - le modalità di rimborso delle spese per i servizi che vengono garantiti in Burkina Faso che possono avere ad oggetto i soli costi fatturati e rendicontati, nonché il rimborso dei costi indiretti, consentito limitatamente alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto di affidamento;
 - le disposizioni che prevedono la copertura assicurativa per gli infortuni e le malattie connessi

allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi;

precisato che la durata della convenzione è fino a 31 dicembre 2022, a decorrere dalla sua stipula, fatte salve le clausole di risoluzione anticipata per inadempienza contrattuale;

ritenuto pertanto opportuno individuare un'organizzazione di volontariato per tale collaborazione mediante una procedura comparativa sulla base di criteri e requisiti richiesti, come indicato nello schema di avviso pubblico allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, di cui sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Piemonte;

dato atto che gli oneri scaturenti dalla suddetta procedura comparativa, quantificati sulla base della spesa storica sostenuta, per l'importo complessivo di euro 92.500,00 saranno prenotati sul capitolo di spesa 112042 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, di cui euro 18.500,00 per l'annualità 2020, euro 37.000,00 per l'annualità 2021 ed euro 37.000,00 per l'annualità 2022;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i "Codice del Terzo Settore";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- la D.G.R. 16 - 1198 del 3/04/2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. "

DETERMINA

- di indire una procedura comparativa, approvando un Avviso pubblico finalizzato ad individuare un'organizzazione di volontariato, con sede in Piemonte, impegnata a realizzare interventi di cooperazione internazionale in Burkina Faso per la stipula di una convenzione, finalizzata ad assicurare in loco una struttura personale ed organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Burkina Faso per la finalizzazione delle stesse procedure;

- di dare atto che l'avviso pubblico allegato alla presente determinazione costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prevedere che la durata del convenzione è fino a 31 dicembre 2022 a decorrere dalla stipula del contratto e fatte salve le clausole di risoluzione anticipata per inadempienza contrattuale;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013.
- di disporre la pubblicazione del suddetto Avviso pubblico per 15 giorni nella sezione "Amministrazione trasparente", sul sito internet della Regione Piemonte: <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>
- di prenotare la spesa complessiva di euro 92.500,00, a copertura della suddetta procedura comparativa, sul capitolo di spesa 112042 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, di cui euro 18.500,00 per l'annualità 2020, euro 37.000,00 per l'annualità 2021 ed euro 37.000,00 per l'annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere con successivo provvedimento agli adempimenti previsti per l'individuazione dell'organizzazione di volontariato, per la stipula e sottoscrizione della relativa convenzione, e all'impegno delle somme sopra indicate.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito all'indizione della successiva procedura per la stipula e sottoscrizione della relativa convenzione senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

Allegato A
Regione Piemonte
Direzione Sanità e Welfare
Settore “Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani,
Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale”
Servizio regionale per le adozioni internazionali

Procedura comparativa - Avviso pubblico finalizzato ad individuare un'organizzazione di volontariato, con sede in Piemonte impegnata a realizzare interventi di cooperazione internazionale in Burkina Faso, per la stipula di una convenzione finalizzata ad assicurare in loco una struttura personale ed organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Burkina Faso.

Scadenza: 12/06/2020

ore 23.59

Al fine di valorizzare il rapporto con le Organizzazioni di volontariato operanti sul territorio piemontese per la realizzazione di attività di interesse generale mediante stipula di convenzioni a norma dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017, con il presente Avviso, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, l'Amministrazione precedente intende individuare un'organizzazione di volontariato con cui stipulare una convenzione finalizzata ad assicurare in Burkina Faso una struttura personale ed organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano nel suddetto Paese, come meglio di seguito specificato.

1. Nome, indirizzo, numero di telefono, nonché indirizzo elettronico dell'amministrazione precedente:

Regione Piemonte – Direzione Sanità e Welfare – Settore “Politiche per i bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale”
Servizio regionale per le adozioni internazionali
via Bertola, 34 – 10122, Torino
Tel. 011.4320768 - 0114320767
pec: adozioni.internazionali@cert.regione.piemonte.it

2. Oggetto e breve descrizione delle attività

Il Servizio regionale per le adozioni internazionali, in attuazione della legge n. 184/1983 e s.m.i., svolge le pratiche di adozione presso le competenti autorità del Burkina Faso e realizza progetti di cooperazione a favore dell'infanzia finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori adottati. L'art. 39 ter, comma 1, lett. c) della L. 184/1983 s.m.i. e l'art. 12, comma 1, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali stabiliscono che in ciascun Paese in cui l'ente intende realizzare le adozioni deve avere un'adeguata struttura personale ed organizzativa al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero.

In relazione alle concrete esigenze operative, la struttura organizzativa deve comprendere almeno un referente responsabile dell'assistenza alle coppie, dei rapporti con le autorità locali, un interprete/traduttore, e il collaboratore all'estero deve avere specifica preparazione professionale adeguatamente attestata, deve essere in possesso di qualità morali analoghe a quelle richieste per i collaboratori in Italia, debitamente attestate in base alla legislazione del Paese straniero e verificabili, esperienza nell'assistenza alle coppie, conoscenza e capacità nel gestire gli aspetti procedurali dell'iter adottivo nel paese straniero.

L'organizzazione nel paese straniero deve comprendere anche eventuali altri collaboratori, necessari ad assicurare l'accompagnamento delle coppie nello svolgimento delle procedure adottive.

Il Servizio regionale per le adozioni internazionali deve avere una sede nel Paese straniero, che deve essere amministrata secondo le leggi del Paese straniero e deve essere dotata dei necessari sistemi di comunicazione, compatibilmente con le concrete condizioni del Paese.

In questo contesto per la realizzazione delle attività di cooperazione e per l'espletamento delle procedure adottive in Burkina Faso, secondo quanto previsto dalla normativa sopra citata, il Servizio per le Adozioni internazionali ha la necessità di avvalersi nel suddetto Paese di una struttura personale ed organizzativa in grado di assicurare lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Burkina Faso, secondo quanto di seguito dettagliato:

- messa a disposizione, previo accordo con il Servizio regionale per le adozioni internazionali, di una persona di elevata professionalità, che si rapporti con le competenti autorità locali, con esperienza nel campo delle adozioni e della cooperazione internazionale, con conoscenza della lingua italiana, preferibilmente anche della lingua morè, capace di assistere le famiglie che avviano una procedura adottiva in Burkina Faso e di gestire i relativi aspetti procedurali, comprese le attività di traduzione necessarie per il corretto svolgimento delle attività del Servizio regionale per le adozioni internazionali in materia di cooperazione ed adozioni internazionali;
- messa a disposizione a Ouagadougou di una sede dotata dei necessari sistemi di comunicazione, compatibilmente con le concrete condizioni del Paese per il supporto logistico e organizzativo;
- messa a disposizione di un'auto e relativa risorsa umana per l'ordinaria conduzione del veicolo per garantire con sicurezza l'accompagnamento delle famiglie durante la permanenza in Burkina Faso e gli spostamenti del referente per lo svolgimento degli adempimenti procedurali.

Lo strumento che regolerà la collaborazione con l'organizzazione di volontariato è la convenzione, che prevederà:

- la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- le disposizioni volte a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie ad assicurare i servizi;
- la durata;
- le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità;
- le modalità di rimborso delle spese per i servizi che vengono garantiti in Burkina Faso che possono avere ad oggetto i soli costi fatturati e rendicontati, e il rimborso per i costi indiretti, consentito limitatamente alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto di affidamento;

- le disposizioni che prevedono la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi;

3. Durata della convenzione

La convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2022 con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Le attività oggetto della Convenzione potranno subire ridimensionamenti, ovvero cessare, in relazione ad eventuali diverse esigenze o modalità organizzative e gestionali stabilite dall'Amministrazione precedente.

4. Importo massimo della convenzione

L'importo presunto annuale della convenzione è di € 37.000,00, quantificato sulla base della spesa storica; in relazione alle attività effettivamente prestate saranno riconosciute solo e soltanto le spese debitamente documentate e rendicontate.

5. Requisiti di partecipazione

Possono partecipare le organizzazioni di volontariato con sede in Piemonte, le quali in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla presente procedura, il possesso dei seguenti requisiti di:

- a) idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ovvero, la mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- b) iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato, di cui alla LR 38/1994, o all'anagrafe delle Onlus da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- c) previsione nello Statuto della finalità di promozione di interventi di cooperazione internazionale.

6. Domanda di partecipazione

I soggetti interessati ad essere invitati alla procedura comparativa devono far pervenire apposita domanda - utilizzando il modello facsimile allegato, in lingua italiana - via PEC all'indirizzo: adozioni.internazionali@cert.regione.piemonte.it

entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 12/06/2020 – termine perentorio.

Eventuali richieste pervenute oltre il termine suddetto e/o incomplete non saranno prese in considerazione ai fini del presente Avviso.

La domanda deve essere rivolta a Regione Piemonte, Direzione Sanità e Welfare - Settore "Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale" - Servizio regionale per le adozioni internazionali – via Bertola, 34 – Torino indicando il seguente oggetto *“Procedura comparativa - Avviso pubblico finalizzato ad individuare un'organizzazione di volontariato, con sede in Piemonte impegnata a realizzare interventi di cooperazione internazionale in Burkina Faso, per la stipula di una convenzione finalizzata ad assicurare in loco una struttura personale ed organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si*

recano in Burkina Faso” e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante secondo il facsimile allegato al presente Avviso.

La sottoscrizione della domanda deve essere effettuata mediante firma digitale, pena l'esclusione.

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero le domande:

- non inviate nei termini sopra indicati;
- prive della firma digitale del legale rappresentante.

7. Criteri di valutazione delle domande

La procedura di valutazione delle domande prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 80 punti e le domande saranno esaminate alla luce dei seguenti criteri generali:

	Criteri	Punteggi
A.	Numero di mesi di iscrizione nel registro oltre il sesto mese:	da 0 a 6 mesi 0; da 6 a 24 mesi 2; da 24 a 60 mesi 3; oltre 60 mesi 5;
B.	Numero medio di volontari aderenti all'Organizzazione:	da 1 a 10: punti 4; da 11 a 30: punti 6; oltre 30: punti 8;
C.	Prevalenza di volontari impiegati nell'attività rispetto ai dipendenti:	Organizzazione di attività con volontari dal 50% al 70% punti 5 Organizzazione di attività con volontari dal 71% al 90% punti 10 Organizzazione di attività con volontari con 100% punti 15
D.	Numero di volontari messi a disposizione per attività in convenzione:	da 1 a 3: punti 4; da 4 a 10: punti 8 oltre 10: punti 12;
E.	Radicamento nel territorio del Burkina Faso	2 punti per ogni anno di presenza con un massimo di 10 punti
F.	Servizi ed attività analoghe già svolte per amministrazioni pubbliche e/o enti privati, con continuità per almeno un anno:	2 punti per ogni attività o attività analoga, con un massimo di 10 punti;
G.	Relazione illustrativa dell'attività dell'organizzazione con particolare riferimento alle attività richieste.	Fino ad un massimo di punti 20

8. Espletamento della selezione

La valutazione delle domande pervenute verrà fatta ad opera di una commissione giudicatrice appositamente costituita.

La Commissione potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata con riferimento al presente avviso.

9. Criterio di aggiudicazione

La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio totale ottenuto dalle domande presentate in relazione al presente Avviso.

La successiva convenzione verrà stipulata con il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto nella presente procedura.

10. Avvertenze

La Regione Piemonte si riserva, per motivate sopraggiunte necessità, la facoltà di non procedere all'espletamento della procedura comparativa e degli atti successivi, senza alcuna pretesa da parte dei partecipanti in risposta al presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda, purché l'organizzazione richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente avviso.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

11. Trattamento dei dati personali

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 disponibile sulla pagina web dedicata al presente Avviso.

12. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale- Servizio regionale per le adozioni internazionali.

13. Altre informazioni

Il presente Avviso, completo del relativo allegato, viene pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

Trapani Concetta: 011.4320768

Aime Francesca: 011.4320767

indirizzo di posta elettronica: adozioni@regione.piemonte.it

Ogni eventuale comunicazione di interesse generale conseguente al presente Avviso verrà pubblicata sul sito internet sopra indicato.

Allegati:

1) Fac-simile di domanda.

ALLEGATO ALL'AVVISO

Fac – simile di domanda

OGGETTO: Procedura comparativa - Avviso pubblico finalizzato ad individuare un'organizzazione di volontariato, con sede in Piemonte impegnata a realizzare interventi di cooperazione internazionale in Burkina Faso, per la stipula di una convenzione finalizzata ad assicurare in loco una struttura personale ed organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Burkina Faso.

Domanda di partecipazione

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente nel Comune di _____

Cap. _____ Provincia _____ Stato _____

Via/Piazza _____

in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione

con sede legale nel Comune di _____

Cap _____ Via/Piazza _____ Provincia _____ Stato

Codice Fiscale n. _____

Dati relativi all'organizzazione a cui saranno inviate le comunicazioni relative alla presente domanda di partecipazione:

tel. _____

PEC (posta elettronica certificata) _____

Chiede di partecipare

Alla Procedura comparativa - Avviso pubblico finalizzato ad individuare un'organizzazione di volontariato, con sede in Piemonte impegnata a realizzare interventi di cooperazione internazionale in Burkina Faso, per la stipula di una convenzione finalizzata ad assicurare in loco una struttura personale ed organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Burkina Faso.

A tal fine dichiara, con espresso riferimento all'organizzazione che rappresenta, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti:

- il possesso dei requisiti di moralità professionale e di poter pertanto contrarre con la Pubblica Amministrazione (assenza motivi esclusione, per quanto compatibili, di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016);
- che l'organizzazione è iscritta al registro regionale delle organizzazioni di volontariato, di cui alla LR 38/1994, o all'anagrafe delle Onlus dal.....
- che l'organizzazione dispone di statuto e struttura organizzativa compatibili con le attività previste nell'avviso pubblico;
- di accettare tutte le condizioni e modalità espresse nell'avviso e se ne condividono le finalità;
- di accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla manifestazione di interesse di cui all'Avviso esplorativo indicato in oggetto avvengano a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato.

e a tal fine

ALLEGA

- I. relazione illustrativa (max 5 facciate formato A4 carattere Arial 12) da predisporre in base ai criteri di valutazione indicati nell' Avviso e sottoscritto in ogni pagina per accettazione del legale rappresentante dell'organizzazione;
- II. copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante (legale rappresentante).

_____ (luogo e data)

(firma leggibile)